

Conservatorio Rossini: studente brilla a Torino

Michele Rampino, classe 1999, studente del Conservatorio Rossini di Pesaro, sotto la guida dei maestri Giuseppe Ficara e Duccio Bianchi, si è distinto in una competizione che vede ogni anno la partecipazione dei migliori allievi delle istituzioni accademiche italiane nei vari campi artistici. Per promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale, lo svolgimento delle sezioni e sottosezioni del premio è affidato ad accademie e conservatori collocati su tutto il territorio nazionale.

La sezione 'Interpretazione musicale', sottosezioni arpa, chitarra e mandolino, per l'anno accademico 2019-2020 è stata ospitata dal



Michele Rampino, 22 anni

Conservatorio «Verdi» di Torino; tra i giurati: Giovanni Puddu (Accademia Chigiana) ed Elena Casoli (Hochschule der Künste Bern). Questa non è la prima conferma per il giovane chitarrista; nel suo curriculum si segnalano il primo posto al 19° concorso nazionale «Riviera etrusca» di

Piombino, il terzo posto al 24° concorso chitarristico nazionale «Giulio Rospigliosi». Una strada in salita che dà merito all'impegno che Rampino profonde nella sua formazione: accanto a corsi di perfezionamento nel suo strumento (Accademia Chigiana, Scuola di Fiesole), lo studio della composizione nel Conservatorio Rossini con il maestro Roberto Andreoni. Rampino si è dichiarato «emozionato per il premio, è stato bello essersi ritrovati in presenza dopo questi mesi di chiusura e avere avuto l'opportunità di conoscere giovani chitarristi da tutto il paese con i quali durante il concorso si sono creati rapporti umani e di amicizia oltre alla competizione». Congratulazioni a Rampino!